

Assoturismo e Federalberghi certificano il tutto esaurito nella maggior parte delle strutture ricettive

Umbria meta regina del ponte

PERUGIA

■ Tutto esaurito nelle strutture ricettive dell'Umbria. Agriturismi, b&b e case vacanza sono sold out per il lungo ponte di Ognisanti. Lo annuncia il coordinatore umbro di Assoturismo, Matteo Fortunati. In base agli ultimi dati l'Umbria si colloca sopra la media nazionale per le ottime performance delle strutture ricettive.

→ a pagina 7 **Antonini**

Due ombre sul podio di Miss Blumare



Vincitrici Federica Tarpani (a destra) e Martina Figorilli, sono arrivate rispettivamente terza e settima al concorso di bellezza → a pagina 19

Primo piano

Il premier ha chiuso il summit
Draghi: "Il G20 è un successo"



→ a pagina 3 **Tana**

Individuati nella zona di Città di Castello i primi 40 chilometri che verranno dotati di tecnologia di ultima generazione. Affidato il lotto

La E45 diventerà una smart road per guida autonoma

PERUGIA

**Picchia compagna e figlia
Condannato a 16 mesi**

→ a pagina 9 **Marruco**

TERNI

**Gestione del paladivittorio
Si fanno avanti due società**

→ a pagina 17 **Palenga**

FABRO

Fuori strada sull'Al, donna in fin di vita



→ a pagina 17

PERUGIA

■ I primi 40 chilometri di smart road in Umbria lungo la E45 verranno realizzati tra Sansepolcro, Città di Castello Umbertide e Perugia Nord. E' quanto fa sapere Anas per l'Umbria. E' stato affidato il primo lotto per trasformare la superstrada un'infrastruttura con tecnologia in grado di consentire la "guida autonoma" e stazioni di ricarica per auto elettriche.

→ a pagina 8

Sport

CALCIO Serie B

**Grifo a Ferrara con la Spal
Pronta la missione riscatto**



→ a pagina 21 **Uras**

CALCIO Serie B

**Ternana all'assalto del Como
Tutti i big tornano in campo**



→ a pagina 23 **Fratto e Giovannetti**

CALCIO Serie C

**Gubbio-Siena
Malaccari c'è**

→ a pagina 25 **Grilli**

CALCIO Serie D

**Al Foligno il derby
con il Tiferno: 0-1**

→ a pagina 26

CALCIO Eccellenza e Promozione

**Orvietana primo ko, Narnese ora è a un punto
Pierantonio, pallonata all'arbitro: gara sospesa**

→ alle pagine 28 e 31

Acquista la casa dei tuoi sogni con le agevolazioni fiscali del **BONUS PRIMA CASA GIOVANI UNDER 36**

BONUS PRIMA CASA GIOVANI
+
prezzi di vendita più bassi del mercato di Coop Umbria Casa
=
IL MEGLIO AL MENO

COOPUMBRIACASA
IL MEGLIO, AL MENO

www.umbriacasa.it 075 500 2816



Certe occasioni arrivano ogni 65 anni

sconto
65%

www.axisstore.it

65
anni

axis
DALLA FABBRICA A CASA TUA

AXIS STORE
Rivotorto di Assisi
075 8041021

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

PERUGIA PRATICHE

AGENZIA PRATICHE AUTO

PONTE FELCINO (PG)
075 5919336
[Tuoro sul Trasimeno](#)
**Venduto lo storico
Castello di Isola Maggiore
L'acquirente è italiano**

Minciaroni a pagina 4


PERUGIA PRATICHE

AGENZIA PRATICHE AUTO

PONTE FELCINO (PG)
075 5919336

«Saremo vicini alla famiglia di Mara»

Donna morta nell'auto in fiamme, il sindaco di Torgiano: «Farò visita ai genitori». Sarà eseguita l'autopsia **A. Angelici** a pagina 2
[L'IMPRENDITORE A ROMA](#)
**Cucinelli, appello
ai leader del G20
«Verso Umanesimo
universale»**

A pagina 5

[La star americana a Orvieto](#)
**Stanley Tucci
posta foto
al mercato, boom
di visualizzazioni**

Lattanzi a pagina 7


APERTI DA OGGI 600 STAND TRA IL CENTRO E PIAN DI MASSIANO
**E' QUI
LA FIERA**

A pagina 3


[CITTÀ DI CASTELLO](#)
**Monica Bellucci
ad Anghiari
Bellissima
per Halloween**

Crisci a pagina 4

[Ponte San Giovanni](#)
**Volontari
ripuliscono
il parco
«Serve decoro»**

A pagina 3

[Il caso: "Triste e inesatta nomea"](#)
**'Chiatti non è nato
a Foligno
Ricordiamolo'**

L'ex vicepresidente del Consiglio comunale Mancina: «La mia battaglia con Wikipedia»

Peppoloni a pagina 6

[Perugia](#)
**Sergio Mercuri
«Basta kebab
sull'acropoli»**

La richiesta del presidente di Confcommercio «Necessario innalzare la qualità dell'offerta»

A pagina 3


ANTONIO MAURIZI
CALZATURE UOMO - DONNA
Via E. Mattei, 133 - 62014 Corridonia MC
Dal LUN. al VEN. 09:00-12:00 / 14:00 - 18:00 - Seguiteci su



Conte: "Non escludo Draghi al Quirinale". Ma rassicura i poltronisti: "Niente voto anticipato". Dunque nuovo governo: ma chi terrà insieme l'Armata Brancaleone?



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

del Lunedì

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO₂

Lunedì 1 novembre 2021 - Anno 13 - n° 301
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

G20 FLOP Neutralità climatica "entro o attorno metà secolo"
Draghi: "Un successo"
Ma per il clima non c'è neppure la data 2050



MARRA A PAG. 2 - 3

REPORT Stasera l'inchiesta sull'errore per i vaccini Moderna
Terze dosi sbagliate:
"A migliaia di anziani il doppio del dovuto"



A PAG. 7

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Sovranità limitata. "Il pressing Usa su Giorgetti: 'Draghi rimanga a Palazzo Chigi'" (*Stampa*, 25.10). Hanno già deciso anche chi mandare al Quirinale o ci lasciano ancora nell'incertezza?

Autopompe. "Draghi e Biden: la democrazia funziona" (*Stampa*, 30.10). Oste, è buono il vino?

I soliti sospetti/1. "Micciché: 'A cena con Renzi, sarà presto nel centrodestra'" (*Repubblica-cronaca Palermo*, 19.10). Presto?

I soliti sospetti/2. "Letta rompe di nuovo con Renzi: 'Ormai quanto vale la sua parola?'" (*Domani*, 29.10). "Che parabola, Renzi: ormai ammicca alla destra" (Francesco Boccia, deputato Pd, *Repubblica*, 31.10). Ormai?

I soliti sospetti/3. "Ddl Zan, Letta: 'Con Renzi ora è rottura'" (*Repubblica*, 29.10). Ora?

Centralità. "Renzi si gode la sua centralità" (*Foglio*, 28.10). Quella del dito medio.

Quisquillie. "L'infinita caccia al Cav. La procura di Firenze cerca (ancora) il legame tra Berlusconi e la stagione degli attentati" (*Foglio*, 28.10). Paura, eh?

Amici. "Colle, pranzo per lanciare Berlusconi. Salvini: 'Puntiamo su un amico...'" (*Repubblica*, 29.10). Degli amici.

L'uomo-calcolatrice. "In 112 giorni di campagna elettorale ho subito 93 attacchi: uno al giorno!" (Enrico Michetti, candidato sindaco di Roma per il centrodestra, 15.10). Le notti non contano.

Inattaccabile. "Berlusconi mesi fa mi disse che aveva contato e ricontato i voti ed era l'unico che poteva farcela a fare il presidente della Repubblica... perché su una cosa Berlusconi è inattaccabile: il fatto di essere uno statista" (Alessandro Sallusti, direttore di *Libero*, *Dimartedì*, La7, 26.10). Figurarsi sulle altre cose.

Slurp. "I complimenti e le strette di mano. Così Draghi 'accorcia le distanze'. Lo stile del premier che incontra i ragazzi in Puglia" (*Corriere della sera*, 27.10). Quindi possiamo stringere mani anche noi, o vale solo per lui e per il suo stile?

La mosca cocchiera. "Il 'partito' di Draghi vale più del 20%, per Conte non c'è posto" (Ettore Rosato, coordinatore nazionale Iv, *Riformista*, 26.10). Il solito culo di Conte.

SEGUE A PAGINA 20

NINO DI MATTEO INTERVISTA AL PM ANTIMAFIA, ORA AL CSM, SUL SUO NUOVO LIBRO

"Per noi l'ora più buia: la legge Cartabia viola la Costituzione"



LILLO A PAG. 4

G20, NIENTE PIANI NÉ VERITÀ

LUCA MERCALLI A PAG. 2 - 3

IL SINDACATO FERMO E ZITTO

GAD LERNER A PAG. 3

IL FATTO ECONOMICO

Più greggio & carbone:
la ripresa non è "green"



Parte la Cop26 sul clima, ma la spesa per le rinnovabili è un terzo di quanto serve. Intanto le banche mondiali (Intesa e Unicredit comprese) finanziano i deforestatori

BORZI E MARONI A PAG. 10 - 11

MEDIAPART: GIÙ COSTA

Lisbona: un altro Prodi affossato dai neocomunisti

LAMANT A PAG. 14 - 15

ALDO PATRICIELLO

"Con 100 mila euro ti compri il Parlamento"



CAPORALE A PAG. 5

ECONOMIE DIVERSE

"Il Covid riabilita i debiti pubblici: aiutano lo Stato"

BONETTI A PAG. 12

PIETRE & POPOLO

L'asta milionaria per il Caravaggio (e l'Italia sta zitta)

MONTANARI A PAG. 16

» **ALTRE RELIGIONI** Un libro per narrare le spiritualità più nascoste

Gli strani luoghi dove prega il mondo

» Giuseppe Cesaro

Le vie del Signore sono infinite", è vero. Anche noi umani, però, non scherziamo, quando si tratta di provare a dare risposte al nostro, insopprimibile, bisogno di sacro. Ne è testimonianza più che eloquente questo originale e stimolante *I luoghi più strani delle re-*

ligioni. Chiese nascoste, alberi magici e santuari proibiti, firmato da Johann Hinrich Claussen, in libreria per i tipi di Odoya, nella traduzione di Martina Madalena. Una sorta di "guida turistica" - la definizione è dell'autore - che ci conduce alla scoperta di "alcuni dei



luoghi religiosi più strani del nostro pianeta". Attraverso la lettura, però, non i viaggi. Dopo tutto, le tre grandi religioni abramitiche - l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam - non sono dunque conosciute anche come "religioni del Libro"?

A PAG. 18

La cattiveria

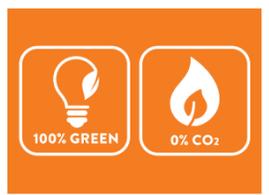
G20, i leader lanciano monetine nella fontana di Trevi. Sono le nuove misure di sostegno all'Italia

WWW.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI:
BOCCOLI, COLOMBO,
DALLA CHIESA, D'ESPOSITO,
FUCCICHI, GENTILI,
NOVELLI, PALOMBI,
PIZZI, RODANO, SCUTO,
SPEZIA, TRUZZI E ZILIANI

11101
9 771591 042007



Il G20 è un successo solo per lui Draghi prigioniero

Leader mondiali divisi su quasi tutto, ma uniti nell'elogiare il premier Conte cede: Mario al Colle, però no elezioni La nostra politica non è come i summit, il capo del governo rischia

ALESSANDRO SALLUSTI

Mi spiace per i suoi (pochi) detrattori, per i (pochi) nostalgici di Conte, per chi anche tra gli elettori di Centrodestra non vede di buon occhio questa situazione di apparente democrazia sospesa e dell'uomo solo al comando. Mi spiace, ma se uno vuole essere onesto non può che ammettere che, con la tre giorni di vertice mondiale conclusa ieri a Roma, Draghi ha compiuto un capolavoro per sé innanzi tutto e per l'Italia di conseguenza. Un successo personale addirittura eccessivo e come tale fastidioso, con tutti i leader del mondo, ma proprio tutti, a dirci ma quanto è bravo Draghi, ma quanto è bello avere Draghi, ma quanto siete e siamo fortunati ad avere Draghi.

Solo per il piacere di non unirsi al coro verrebbe da dire che Mario Draghi ci ha rotto le palle e speriamo tolga il disturbo al più presto. Sarebbe liberatorio ma anche stupido, non c'è storia che tenga: con il successo di Draghi, entrato ufficialmente nell'olimpo dei grandi del mondo, bisogna fare i conti. Ma prima di tutti li deve fare lui perché chi si sottopone a una eccessiva esposizione al sole rischia di bruciarsi. Uno con una reputazione così non può concedersi parentesi da comune mortale ma i comuni mortali lo aspettano all'unico varco in cui fino ad ora non è passato, quello di essere contato invece che nominato. A questo punto Draghi per diventare Presidente della Repubblica chiederebbe un voto plebiscitario che non è scontato, per continuare a fare il presidente del Consiglio una maggioranza forte e coesa che lui di suo non ha.

Insomma, Mario Draghi rischia di essere prigioniero, se non addirittura vittima, del suo enorme successo e consenso internazionale, che funziona tra pari e sotto i riflettori dei vertici soprattutto se il set è quella cosa meravigliosa che è Roma artificialmente depurata da spazzatura, traffico e cinghiali. Ma che non è detto funzioni altrettanto con la politica canaglia. Draghi non ha armate, non quelle che servono per sopravvivere nella giungla politica, Draghi suscita sì rispetto ma anche invidia, e non tutti, nel suo mondo, sono attrezzati per sopportare un successo del genere. Auguri presidente, da oggi più che mai si guardi alle spalle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
FARINA - MOLteni - ZULIN
→ alle pagine 2-3

Myrta Merlino
«Donne, imparate dai gay ad aiutarvi fra di voi»

PIETRO SENALDI → a pagina 11



Franca Leosini
«Non posso sopportare la parola femminicidio»

ANNAMARIA PIACENTINI → a pagina 18



Da oggi rincara la pratica obbligatoria. Il bonus è quasi inutile, vale per pochi La revisione dell'auto costerà il 18% in più

ANTONIO CASTRO

Attenzione: da oggi 15 milioni di automobilisti pagheranno qualche spicco in più (12 euro e 14 centesimi per la precisione) per far revisionare il proprio mezzo. In compenso circa 400mila con-

ducenti e proprietari potranno (faticosamente) ottenere in futuro un rimborso. A patto che siano rapidi e tecnologicamente svegli per seguire la procedura inventata dal governo. L'intenzione - mascherata da concessione di un ennesimo mi-

ni bonus - è sgraffignare altri 182 milioni dalle tasche dei già tartassati proprietari di un libretto di proprietà. Ma per mascherare l'operazione prelievo dalle tasche dei contribuenti si è pensato bene di introdurre (...)

segue → a pagina 9

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE
1 MESE DI UTILIZZO
Prostamol
Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.
30 CAPSULE MOLE
A. MENARINI
Prezzo netto: 15,15 g
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.
PROVA PROSTAMOL
Scopri di più su benessereurinario.it
A. MENARINI

Il libro-sfogo del giudice Di Matteo «Punito Palamara, restano i guai della magistratura»

PAOLO FERRARI

«Palamara? Una pedina di un sistema collaudato. La magistratura farebbe però un grave torto a se stessa se pensasse di aver risolto i (suoi) mali colpendo (solo) alcuni dei protagonisti di quel gioco». Lo scrive Nino Di Matteo nel libro intervista (...)

segue → a pagina 10

RAPINA FINITA MALE A MILANO

Novantenne uccisa in casa da due stranieri

FEDERICA ZANIBONI

Aveva novant'anni, Fernanda Cochi. È stata ammazzata nel suo appartamento a Milano con un colpo di ferro da stiro

sulla testa. Subito dopo è stato acceso un rogo nella stanza accanto, in un maldestro tentativo di camuffare il delitto. Tutto per 50 euro in contanti (...)

segue → a pagina 12

Vaccini efficaci, nocivo negarlo
Quello che i No vax, vestiti da deportati, non vogliono capire



Novara, No vax sfilano vestiti da deportati

ANTONIO SOCCI

In questo secondo anno di pandemia la giornata che la Chiesa dedica alla Commemorazione dei defunti, il 2 novembre, suggerisce anche considerazioni laiche sulla drammatica emergenza che ha provocato tante vittime.

L'anno passato, in questi giorni, eravamo nel pieno della seconda ondata (gestita male dal governo Conte) che fu assai peggiore della prima e fece il doppio delle vittime. Il giorno 31 ottobre del 2020 avemmo 31.758 nuovi casi (quest'anno sono stati 4.526) e piangemmo 297 morti (quest'anno 26). Entrarono in terapia intensiva 97 nuovi malati, per un totale di 1.843, mentre il 31 ottobre di quest'anno erano 4 in meno del giorno precedente (in totale sono in terapia intensiva solo 346 persone).

La situazione dunque è enormemente migliorata e lo dobbiamo al vaccino e alle misure di contenimento che sono ancora in vigore e che hanno permesso alla nostra economia di realizzare uno spettacolare recupero sull'anno scorso. Tuttavia è evidente che il problema non è ancora risolto e che la pandemia potrebbe riservare brutte sorprese (perché miliardi di persone nel mondo non sono vaccinate). Dobbiamo dunque concludere da tutto questo che, come sostengono alcuni, vaccini e Green pass sono inefficaci? (...)

segue → a pagina 7



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 1 novembre 2021
Anno LXXVII - Numero 301 - € 1,20
Tutti i Santi

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Tanti annunci e nessuna decisione, il G20 è servito solo a fare qualche vaga promessa ai seguaci della Thunberg

Ci prendono per gretini



All'Olimpico perso un altro scontro diretto Roma ko in casa col Milan: 2-1 Ma resta quarta in classifica



Austini, Carmellini e Zotti alle pagine 20 e 21

DI FRANCESCO STORACE

Emettiti la mascherina, e togliti la mascherina. I cosiddetti Grandi del G20 erano troppo impegnati per assumere determinazioni serie sulle questioni affrontate e lo sfarzoso vertice mondiale si è caratterizzato per una vaghezza assoluta di contenuti e impegni da assumere. Clima, pandemia, minimum tax: scelte al ribasso ma col tentativo di spacciarle come strategiche. Del resto, lo stesso Mario Draghi, nel tirare le fila del summit di Roma, ha provato ad eccitare i cronisti («siamo orgogliosi dei risultati»), ma poi ha dovuto rendere omaggio (...)

Segue a pagina 3

Il ministro: «Il green pass resterà» Speranza già prepara altre restrizioni anti-Covid

Martini a pagina 4

Ancora tensioni in Forza Italia «Vogliono solo la poltrona» L'ira della fidanzata del Cav

Zappitelli a pagina 7

Strade ristrette o chiuse in molti quartieri. Commercianti penalizzati

Cantieri infiniti: la rivolta dei romani

Conti a pagina 14

SPRECHI CAPITALI

Cabine dei vigili urbani distrutte o sporche ma paghiamo per pulirle

Novelli a pagina 13



la **S** TORACIATA
I parlamentari contano i quattro anni sei mesi e un giorno per la pensione. Più statistici che statisti

PEGASO
Università Telematica

Il futuro ricomincia da te

Con UniPegaso applichi il tuo impegno nella giusta direzione

Numero Verde
800.185.095

unipegaso.it

Le ultime rivelazioni

Il segreto dell'eredità Gucci

La moglie, mandante del delitto, avrà un tesoro

DI FRANCESCA MUSACCHIO

Probabilmente neanche il più fantasioso sceneggiatore di soap opera sarebbe mai riuscito a ideare una trama così avvincente. La vita e la storia della famiglia Gucci, che hanno avuto il culmine con l'omicidio di Mauri-

zio, sono degne di un serial televisivo. Gli ingredienti ci sono tutti: soldi, successo, voglia di fama, legami familiari, intrighi e gelosie. E i colpi di scena, anche a distanza di 26 anni dai fatti, non mancano. Patrizia Reggiani, ex moglie dell'imprenditore, condannata a 26 anni di carcere (...)

Segue a pagina 9

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 1 novembre 2021
 1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 1870
100% ORZO ITALIANO

Fiorentini all'uscita da una discoteca

Picchiati a sangue da una gang a Varsavia Gravi tre giovani

Morviducci nel Fascicolo Regionale



Spezia ko. E sabato la Juve

Viola show Vlahovic, che tripletta

Servizi nel Qs

ristora
 INSTANT DRINKS

Mini intesa sul clima. Ma Draghi vince

Il G20 finisce con l'impegno di limitare a 1,5 gradi il riscaldamento globale e di raggiungere zero emissioni a metà secolo. I leader del mondo riconoscono all'Italia un ruolo di guida. Il premier: «Un accordo complicato, è stato un successo»

Servizi alle p. **8, 9 e 11**

Più educazione (e più multe)

Il degrado può essere fermato

Gabriele Canè

L'altra sera un «giovannotto» si è arrampicato sulla statua di Dante in Piazza Santa Croce a Firenze. Ci sono voluti i Vigili del fuoco per riportarlo a terra. Domanda. Se in quel momento si fosse creata un'altra urgenza vera, cosa succedeva? Che una persona in pericolo non sarebbe stata soccorsa? Di sicuro no. Ma sta di fatto che una squadra è stata impegnata a far scendere il cretino rimasto aggrappato al naso del Poeta, di cui certamente non conosce i versi, che molto probabilmente non sa chi sia. Come non sa che nella chiesa accanto sono sepolti Michelangelo, Machiavelli, Galileo...

Continua a pagina **2**

DALLE PIAZZE DETURPATE AI RAVE: LE NOSTRE CITTÀ SONO DEGRADATE A FIRENZE DEGENERLA MOVIDA. TORINO, RADUNO ILLEGALE: AGENTI FERITI

Firenze, 24enne scala la statua di Dante
 Portato giù con la gru

LA GRANDE BRUTTEZZA

Belardetti e Zanette alle p. **3 e 5**

DALLE CITTA'

Firenze

Allarme Covid Rialzo dei contagi Under 12 a rischio

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

Firenze

Calciatori aggrediti Sdegno della città E il mister se ne va

Spano in Cronaca

Firenze

Ataf in pensione dopo 76 anni Autolinee Toscane oggi al debutto

Servizio in Cronaca



Milano: colpita col ferro da stiro per pochi soldi

Anziana massacrata Fermati due stranieri

Vazzana e Palma a pagina **14**



Choc a Trapani: donna pugnala il convivente

«Uccido il mio compagno» Post sui social, poi lo fa

Femiani a pagina **15**

Il nuovo libro di padre ENZO FORTUNATO

«È come se il Vangelo ci spingesse a immaginare non solo che Cristo tornerà, ma che sia tornato, che sia qui e ora, e che a noi spetti corrispondere alla sua presenza tangibile».

Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie. Online su sanpaolostore.it

Il precariato trova stabilità con i contratti di lavoro interinale
da pag. 41



www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

Nel settore immobiliare la pandemia è alle spalle
da pag. 27



da pag. 6

IN EVIDENZA

Fisco – Super Ace al test dei dividendi. Mano ai calcoli di convenienza sulla distribuzione di riserve fino al 31 dicembre 2023

Campanari a pag. 12

Documenti – I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7



Bonus edilizi al traguardo

Scadenza nel 2024, salvo il bonus facciate. Il 110% al 2025 per i condomini, ma con la riduzione della detrazione al 70% e al 65% per gli ultimi due anni

Per gli interventi eseguiti dalle persone fisiche sulle singole unità immobiliari, la detrazione maggiorata del 110% sarà fruibile anche per le spese sostenute fino al 31/12/2022 ma a condizione che, alla data del 30/09/2021, risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila) o siano avviati gli adempimenti amministrativi per la demolizione e/o ricostruzione o il contribuente sia in possesso di un Isee non superiore a 25 mila euro. Conferma dei bonus ordinari e riduzione, anche modulata, del 110%. Il bonus facciate passa dal 90% al 60%, limitatamente al 2022. Questa, in estrema sintesi, la situazione relativa alle proroghe delle agevolazioni previste per gli interventi edili sugli immobili previsti dalla legge di Bilancio 2022.

Poggiani a pag. 2

MARKETING

Trasferimento dati col doppio sì per chi fa promozione telefonica

Ciccio Messina a pag. 15

Casse aziendali meno a secco Diminuisce la domanda di credito

Tomasicchio a pag. 20



Una manovra di tacco e punta

Un'operazione chirurgica di riduzione dei danni causati dai governi populisti (che nella realizzazione delle loro più importanti riforme sembrano aver avuto l'obiettivo principale di moltiplicare i like), con l'obiettivo di indirizzare su binari virtuosi la ripresa economica. Può anche essere letto in questo modo l'intervento operato dalla Manovra 2022 su temi politicamente delicatissimi come le pensioni, il superbonus, il reddito di cittadinanza. Solo sul cash-back, una misura che pur essendo molto onerosa non ha dato alcun contributo alla riduzione dell'evasione, si è posta una pietra tombale. Sulle altre invece il governo ha giocato d'astuzia, lasciandole formalmente in vigore ma operando in modo da depotenziarne gli effetti più deleteri. Così quota 100 è diventata quota 102, con la prospettiva di una ulteriore riduzione dell'anticipo pensionistico già nei prossimi anni. Sul reddito di cittadinanza si sono incentivati i controlli e sono introdotte regole che dovrebbero

continua a pag. 3



L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB



Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB



Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB



La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB



SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it

info@gbsoftware.it - 06 97626328

La manovra Più fondi per le infrastrutture
Trasporti green e strade, pronti 32 miliardi

PAOLO BARONI - P. 24



Rigoni Stern Nel centenario della nascita
il "Sergente" si propone come nonno di Greta

ALBERTO SINIGAGLIA E UN ARTICOLO DELLO SCRITTORE - P. 26-27



LA STAMPA

LUNEDÌ 1 NOVEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.301 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



SI CHIUDE IL G20 DI ROMA: TETTO DI UN GRADO E MEZZO AL GLOBAL WARMING, PERÒ SENZA DATA PRECISA. AL VIA COP26

Successo di Draghi ma spiccioli per il clima



ALESSANDRO SERRANO / AGF

IL MONDO

BENTORNATO MULTILATERALISMO

GIANNI RIOTTA

Il summit non è stato l'Eden verde ma il premier Draghi ha ottenuto una svolta. Ora i realisti, come Joe Biden, devono farsi sentire. - P. 13

L'ITALIA

IL PREMIER È IL FARO DEL DOPO MERKEL

ALAN FRIEDMAN

Quando la polvere della Storia si sarà posata sul G-20 di Roma, è probabile che il summit non verrà ricordato per i risultati raggiunti. - P. 25

LA DIPLOMAZIA

ORA CINA E RUSSIA VANNO RECUPERATE

FRANCESCA SFORZA

Il multilateralismo è tornato, ma non è più lo stesso. Il binomio crisi climatica e condizione post-virus ha imposto un'accelerazione. - P. 25

L'AMBIENTE

SALVARE IL PIANETA IL TEMPO È SCADUTO

CARLO PETRINI

Dal 1995 i leader mondiali si incontrano ogni anno per parlare di clima. La Cop26 è la ventiseiesima edizione di questi summit. - P. 25

IN 5 MILA NELL'EX FABBRICA, ALTRI 8 MILA RESPINTI: PIETRE SULLA POLIZIA, SCONTRI E FERITI. SALVINI E MELONI ATTACCANO LAMORGESE

Incubo mega rave party alle porte di Torino

L'INTERVISTA

PIOVANI: BENEDETTE LE PIAZZE PRO ZAN

MICHELA TAMBURRINO

Il premio Oscar Nicola Piovani: «Sono ignobili le scene viste in Aula, benedette le piazze che manifestano per il ddl Zan». - P. 15



LODOVICO POLETTA

La ragazza con la pelliccia te la aspetteresti in un caffè del centro. Invece Miss Eleganza, con gli anfibi ai piedi, se ne sta dietro una finestra sfondata di un capannone a Nichelino. Con una card sminuzza una pallina di MDMA. Se ne infischia di chi, ubriaco, balla anche all'aperto. Con i piedi affondati nel fango, nel rave di Halloween. - P. 20-21

LA CRISI BIANCONERA

Juventus, parola di tifoso è una vera tempesta perfetta

GIOVANNI DE LUNA

Non siamo abituati. Questa posizione in classifica e la povertà del nostro gioco sono per noi juventini gli elementi di una tempesta perfetta che travolge antiche certezze, lasciandoci attoniti e sgomenti. Sì, eravamo abituati troppo bene. - P. 33 SERVIZI PP. 32-33



IL COLLOQUIO CON LA PELLEGRINI

Il sì della Divina Federica "Ecco perché sposo Matteo"

GIULIA ZONCA

La relazione che porta Federica Pellegrini e Matteo Giunta al matrimonio all'inizio faceva paura e se non fosse stata seria non avrebbe resistito alla semiclandestinità. È nata come una storia su cui farsi domande, è iniziata con un rapporto che ha messo in crisi due famiglie. - P. 23



#PASSAALNOLEGGIO

IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI



011 1980 5100
arvalstore.it



ARVAL
STORE

Torino
Corso Rosselli 236



€ 2 in Italia
Lunedì 1 Novembre 2021
Anno 157°, Numero 300

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra € 3, Svizzera SFR 3,90

con "Marie Curie e i segreti atomici svelati" € 7,90 in più; con "Josquin Desprez" € 12,90 in più; con "Fisco Facile" € 12,90 in più; con "Quid-La magia delle parole" € 12,90 in più; con "Investire perché" € 12,90 in più; con "Fisco, Sport e Spettacolo" € 9,90 in più; con "Novità Semplificazioni e Lavoro" € 9,90 in più; con "Internazionalizzazione delle Imprese" € 9,90 in più; con "Invio Telematico" € 9,90 in più; con "Codice Revisore Legale" € 9,90 in più; con "Regime dei forfettari" € 9,90 in più; con "Aspenia" € 12,00 in più; con "How To Spend It" € 2,00 in più



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004; art. 1, c. 1, DCB Milano

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

L'esperto risponde

42

I bonus investimenti previsti per le Pmi

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Bonus investimenti per le Pmi tra aree territoriali, acquisti, fatture, impianti e 4.0

Guida su condizioni e requisiti per accedere agli sconti.
Alessandro Sacrestano
— nel fascicolo all'interno

Buona Spesa Italia!

Panorama

LE IPOTESI DI RIFORMA

Nelle liti fiscali un filtro ai ricorsi pretestuosi

Tra le ipotesi di riforma della giustizia tributaria entra la non impugnabilità dell'estratto di ruolo, l'atto che sintetizza le cartelle intestate a un contribuente. Per evitare ricorsi pretestuosi. Coinvolto il 40% delle liti.
Cimmarusti e De Vito — pag. 6

Tra le altre.
Sosta vietata sui marciapiedi e obbligo di frecce e stop

DL INFRASTRUTTURE
Monopattini, tutte le (vere) novità in arrivo

Maurizio Caprino — a pag. 7

PRIVACY E WEB

Garante, più poteri sul revenge porn

Tempi stretti: il Garante privacy dovrà attivarsi entro 48 ore per evitare o bloccare la diffusione online del materiale.
Cherchi e Marraffino — a pag. 8

CORTE DI CASSAZIONE

Casa occupata: l'Imu è da pagare

L'occupazione abusiva di un immobile non salva il proprietario dal pagamento Imu. L'ha stabilito la Cassazione.
Pasquale Mirto — a pag. 23

Professioni 24

Accordi sulle liti tra conviventi: più spazio ai legali

Maglione e Mazzei — a pag. 11

Real Estate 24

Nel social housing vince la sinergia pubblico-privato

Paola Pierotti — a pag. 13

Marketing 24

Brand journalism, la comunicazione cambia la filiera

Colletti e Grattagliano — a pag. 15

Novità in manovra
Bonus casa 2022: le scelte sui lavori avviati o da iniziare

Ecco nuove scadenze e aliquote a seconda del tipo di incentivo e di immobile
Sconto in fattura e cessione solo al 110%

di **Dario Aquaro e Cristiano Dell'Oste**
— alle pagine 2 e 3

Più facili le uscite anche con 50 addetti

Contratto di espansione

Assegno fino a 5 anni prima della pensione. Proroga al 2023 e soglia più bassa

Quando è stato lanciato nel 2019, il contratto di espansione - lo strumento che consente un accompagnamento alla pensione fino a cinque anni prima - prevedeva uno sbarramento molto limitante: potevano accedervi solo le realtà con almeno 1.000 dipendenti, considerati in una sola azienda e non, come

corretto poi, in formula allargata per gruppi di imprese. Già ridotta prima a 250 e in seguito a 100, questa soglia viene ora nuovamente abbassata - dalla legge di Bilancio che si appresta questa settimana ad iniziare il percorso parlamentare - al limite di almeno 50 addetti. Allo stesso tempo, la manovra rilancia il contratto di espansione per altri due anni, il 2022 e il 2023.

Non solo. Ma la stessa legge di Bilancio finanzia con una dotazione triennale di 600 milioni di euro un ulteriore fondo per l'esodo anticipato di lavoratori, al quale potranno accedere anche le imprese con meno di 50 lavoratori.

Antonello Orlando — a pag. 4

MERCOLEDÌ CON IL SOLE



Focus in edicola.
A 0,50 euro oltre il quotidiano

Così cambia la crisi d'impresa
Il decreto di fine agosto è legge. Guida completa alle novità tra proroghe, esperto indipendente, composizione negoziata e cause di scioglimento.



AUMENTI IN BUSTA PAGA

Prof, la partita dei 100 euro

Bruno e Tucci — a pag. 9

LO STUDIO BANKITALIA
IL SALVAGENTE DEL CREDITO: CURA RIUSCITA E ORA ARRIVA UNA PROROGA

di **Michela Finizio**

Le moratorie e i prestiti garantiti hanno messo in salvo la liquidità delle imprese italiane. A dimostrare l'efficacia di questi due strumenti, adottati finora dal 61% delle società, è l'analisi contenuta nella nuova edizione del Rapporto sulle economie regionali della Banca d'Italia che verrà presentato giovedì 4 novembre. Questi risultati arrivano proprio mentre il Governo decide, con la legge di Bilancio, di prorogare fino a fine giugno 2022 le garanzie Sace e quelle del Fondo Pmi sui prestiti.

— Continua a pagina 4

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Direzionale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidienne.it • info@gidienne.it

Su vaccinazioni e lavoro strette in altri Paesi Ue Green pass al via in Austria

La mappa dei vincoli

Anche Germania e Romania valutano l'obbligo. In Italia avvio senza rilevanti disagi

L'obbligo di green pass sui luoghi di lavoro, dopo l'esempio italiano, potrebbe presto estendersi in Europa. Per i lavoratori austriaci si comincia oggi, ma la certificazione è oggetto di valutazione anche in altri Paesi come Germania e Ro-

mania. Lo rivela l'indagine condotta da Dla Piper per il Sole 24 Ore del Lunedì. Intanto, a due settimane dall'entrata in vigore dell'obbligo di green pass sul lavoro in Italia, il sistema produttivo può tracciare un primo bilancio: sia le piccole, sia le grandi aziende non hanno registrato particolari difficoltà nella gestione dei controlli. Proprio da questa settimana sarà attiva la funzione della procedura Inps Greenpass50+ che consentirà di associare a ciascun verificatore dell'azienda l'unità produttiva a lui affidata per i controlli.

Falasca, Melis e Uccello — a pag. 5

CONGEDI, CONTROLLI E LICENZIAMENTI

Malattia, chi abusa rischia il posto

Floris e Pomares — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



CI PENSANO SUL SERIO. E LO DICONO

VOGLIONO SEGREGARE I NON VACCINATI

Guido Rasi (consulente del generale Figliuolo) chiede di «restringere le maglie»: chi è senza puntura verrà chiuso in casa. A Capodanno cenone con mascherina. Speranza: altri mesi di stato d'emergenza. E sono pronti a vietare le manifestazioni

di MAURIZIO BELPIETRO



Guido Rasi, ex direttore dell'Emma e consulente del commissario straordinario all'emergenza Covid, vuol chiudere in casa gli italiani che non si sono vaccinati, copiando l'idea lanciata dall'Austria. Secondo l'ex numero uno dell'Agenzia europea del farmaco è urgente prendere provvedimenti restrittivi contro i no vax. «Non si può tornare indietro», ha spiegato, «sarebbe oltraggioso per chi si è vaccinato». Il suggerimento dell'uomo che sussurra al generale Francesco Paolo Figliuolo in pratica è «più green pass per tutti». Anzi: più tamponi per chiunque (ovviamente a pagamento), perché il test ogni 48 ore «non è abbastanza protettivo: si dovrà imporlo a chi va al lavoro o a chi partecipa ad un evento» nel caso non si sia sottoposto al siero anti coronavirus. La ragione di questo ennesimo giro di vite, nonostante i «successi» della campagna vaccinale (...)

segue a pagina 3

Biden difende l'ambiente con 85 Suv al seguito

DANIELE CAPEZZONE a pagina 7



CARTOLINA

Presidente, non usi l'eucaristia come strumento di propaganda

di MARIO GIORDANO

Caro presidente Biden, mi scusi se oso inoltrare la mia

cartolina a lei, che nonostante le apparenze resta uno degli uomini più (...)

segue a pagina 23



Le interviste del lunedì



CLAUDIO BORGHI
«Nelle alte sfere insospettabili no pass nascosti»
ANTONIO DI FRANCESCO
a pagina 4

DAVIDE TABARELLI
«Ma non potremo mai rinunciare a gas e petrolio»
FABIO DRAGONI
a pagina 9



GIOVANNI TRIA
«Ero io ministro Ma quota 100 è stata un errore»
FEDERICO NOVELLA
a pagina 5

L'ACCUSA

Montesano: «In terapia intensiva oggi c'è la ragione»

GIULIA CAZZANIGA
a pagina 2

IL COMMENTO

Pandemia e vaccini sono parole fuori luogo

SILVANA DE MARI
a pagina 17

Eutanasia, se passa il referendum uccideremo 30.000 persone l'anno

Ecco cosa succede nei Paesi dove è legalizzata: incrementi dal 270% al 1.000%

LA POLEMICA

La morte non è un ballo. Lasciateci i nostri culti

di MARCELLO VENEZIANI

La morte non è un ballo in maschera, come quello di Halloween. Lasciateci perciò il nostro culto dei defunti.

a pagina 12

L'ESORCISTA

«Satana esiste: vi spiego quali sono i suoi segreti»

di ALESSANDRO RICO

Parla padre Luis Ramirez, che ha inaugurato all'Ateneo pontificio il corso sugli esorcismi: «Vi spiego i segreti di Satana».

a pagina 13

di LORENZO BERTOCCHI e GIULIANO GUZZO

Che cosa succede in un Paese quando si legalizza l'eutanasia? Le «dolci morti» salgono dal 270% al 1.000%, come successo in Austria, Canada e Belgio. E l'Italia secondo una ricerca appena pubblicata non farebbe eccezione: avremmo 30.000 morti in più ogni anno.

alle pagine 14 e 15

SANGUE E VIOLENZA: NON BASTA IL MANTRA DEI DATI IN CALO

Sicurezza, da Milano a Latina torna la paura



IN CATTEDRA L'onorevole Alessandro Zan

Non sanno proprio perdere Zan insiste e va a fare un comizio Lgbt a scuola

di FRANCESCO BORGONOVO

I commenti indignati, le vibranti proteste e i piagnistei ininterrotti seguiti alla decapitazione del ddl Zan tramite l'ormai famosa tagliola ci consegnano alcune evidenze su cui vale la pena riflettere. La prima, più scontata, riguarda (...)

segue a pagina 16

di PAOLO DEL DEBBIO



Non c'è scampo. Ogni volta che in questo Paese succede qualcosa che riguarda la sicurezza, che sia una vecchietta che viene uccisa alla Stazione centrale di Milano dai balordi che la frequentano, che ci sia una rissa come ieri a Latina, interna alla comunità degli indiani, con un morto, dieci feriti e la polizia (...)

segue a pagina 7

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

PARK
EUN
SUN
nell'Infinito dell'Arte

VENEZIA
16.10.2021 - 19.12.2021
CORTINA
20.12.2021 - 18.04.2022



FRA DELUSIONI E SUCCESSI Briciole sul clima ma accordo d'oro su dazi e affari

Al G20 impegni senza date su carbone, alberi e riscaldamento. Asse Usa-Ue, export più libero

Il G20 di Roma si chiude con un'intesa al ribasso sul clima, ma c'è l'accordo tra Europa e Usa sul commercio: dazi cancellati.

servizi da pagina 2 a pagina 7

AVVISO ALLA CINA

IL MERCATO LIBERO CHE CI MANCAVA

di Nicola Porro

Il G20 a Roma si è concluso con un compromesso sul clima, qualche promessa sui vaccini e la ratifica di un accordo sulla tassa minima globale già preso mesi fa. Come d'altronde era prevedibile. Questi vertici multilaterali, in cui è rappresentato l'80 per cento della ricchezza del pianeta, sono dotati di una grande scenografia, ma più essa è ricca e meno si raggiungono risultati concreti. È difficile mettere insieme le politiche di ventisette Paesi europei, molto vicini per cultura e tradizioni, figuratevi voi come sia possibile unire America e Russia o Canada e Cina, democrazie mature e autocratie consolidate, libero mercato e socialismo di Stato. Come spiegare a Paesi ancora sulla curva dello sviluppo che non devono adottare politiche ambientali che hanno fatto la forza e la ricchezza di Paesi già sviluppati? Insomma, per definizione, questi vertici partoriscono documenti che non soddisfano l'ansia pragmatica delle attese.

Al G20 di Roma, inoltre, sono mancati tre attori fondamentali, che hanno affidato la loro partecipazione ad un video: Putin (Russia), Xi Jinping (Cina) e Bin Salman (Arabia Saudita), togliendo molto del significato per il quale, quattordici anni fa, nacque questa riunione allargata. Senza Cina e Russia molto del conclamato multilateralismo degli accordi si perde. E, soprattutto, vengono a mancare quelle occasioni di incontri bilaterali che, al là dei comunicati, costruiscono il futuro geopolitico.

C'è però un aspetto positivo, molto positivo di questo summit. Anche se ottenuto a margine, fuori dai riflettori e tra i due blocchi che più si conoscono: America ed Europa. La progressiva cancellazione dei dazi su acciaio e alluminio. Al di là delle chiacchiere, questa intesa ha un profondo significato politico. Non aveva infatti senso la politica di chiusure commerciali di Donald Trump. «Laddove non passano le merci, marciano gli eserciti», scriveva, più di un secolo fa, l'economista Frederic Bastiat. E l'idea che nel mondo del nuovo millennio le due sponde della democrazia e della libertà non si facciano una pesante guerra commerciale è un ottimo risultato. I prezzi dell'alluminio, a 2700 dollari la tonnellata, e dell'acciaio, che rischia di sfondare quota 4000, raddoppiati rispetto all'anno scorso, a cui aggiungere quote e dazi potenziali del 25 per cento, avrebbero compromesso la nostra ripresa.

Non farà notizia, come il flop sul clima, ma oggi è un accordo, sia pure bilaterale, che vale oro.

IL RETROSCENA

Così Draghi ha puntellato l'intesa

di Adalberto Signore

a pagina 5

INTERVISTA A TREMONTI

«Sofismi vaghi, ha ragione Greta»

di Marcello Zacché

alle pagine 4-5

A GLASGOW 190 STATI DIVISI SUL RISCALDAMENTO GLOBALE

E la Cop26 parte già in salita

di Pier Luigi del Visco

a pagina 3

IL NODO SICUREZZA: IN 6MILA A TORINO SENZA PERMESSI

Un altro rave inguaia Lamorgese Milano, uccisa in casa per 300 euro

Paola Fucilieri
e Nadia Muratore

A Torino un rave illegale ha attratto 6mila persone in condizioni di sicurezza preoccupanti: il ministro Lamorgese finisce di nuovo sotto accusa. A Milano anziana uccisa in casa da due sudamericani per meno di 300 euro.

alle pagine 15 e 16

CONTROCORRENTE

MAI COSÌ TANTI CON IL SUO PONTIFICATO Italia, Paese di santi e beati grazie al record di Francesco

Serena Sartini

alle pagine 19 e 20-21



VATICANO Papa Francesco nella benedizione domenicale

BIOTON
Difesa FORTE

con Echinacea:
**PER FAVORIRE LE NATURALI
DIFESE DELL'ORGANISMO**
in bustine, flaconcini e soluzione orale

SELLA IN FARMACIA

DA NOVARA IMMAGINI SCONCERTANTI

L'oscena sfilata di No Pass che infanga la memoria della Shoah

di Fiamma Nirenstein

con Angeli e Tagliaferri alle pagine 12-13



PROVOCAZIONE I manifestanti No Pass a Novara travestiti da prigionieri ebrei

A Trieste la controffensiva Sì Vax: «Stop ai ricatti di chi ci danneggia»

Fausto Biloslavo

a pagina 12

all'interno

LITE BRUNETTA-SALVINI
Voltagabbana
o lavoratori?
Forza Italia divisa
sui parlamentari

Fabrizio de Feo

a pagina 8

FRONDA INTERNA

Conte fa i conti
per il Quirinale,
ma rischia
di schiantarsi

Domenico Di Sanzo

a pagina 11

IL CAMPIONATO

Il Milan vince
e resta in vetta
con il Napoli
L'Inter riparte

nello Sport
da pagina 25 a pagina 28

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 43792301
Roma, Via Campana 105 C - Tel. 06 4982421

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 43792301
mail: servizioclienti@corriere.it



Vince anche l'Inter
Milan e Napoli
corsa in testa
di **Mario Sconceri**
da pagina 36 a pagina 39



Novari, ad di Milano-Cortina
«I Giochi vetrina
per l'intero Paese»
di **Galea Piccardi**
e **Daniela Sparisci** a pagina 41

Il passato e noi adesso
LA PAURA DELL'ETERNO FASCISMO
di **Ernesto Galli della Loggia**

All'indomani del rapporto Kravtsov sui crimini dello stalinismo Palmiro Togliatti, segretario del Partito comunista, diede sull'argomento una famosa intervista, nella quale a un certo punto si legge testualmente: «Stalin non commise solo errori ma fece un che delle cose buone» (c. 10 mio). Erano parole dette per spiegare con un ovvio dato di fatto la popolarità di cui a suo tempo aveva goduto il dittatore sovietico.

Ora mi chiedo: se — a proposito di colui che era responsabile dell'assassinio di alcuni milioni d'innocenti — una persona avveduta come Togliatti poteva, senza che nessuno lo accusasse di voler impiantare il gulag in Italia, dire una verità lapalissiana come questa (ad esempio aver contribuito alla vittoria sul nazismo, sia pure dopo essersi alleato, era stata certamente una «cosa buona»), perché mai, invece, dire di Mussolini che «ha fatto anche delle cose buone» — come hanno sempre detto e dicono ancora oggi milioni di nostri concittadini — dovrebbe essere la prova allarmante che gli italiani non hanno mai smesso di essere fascisti, e che perciò l'Italia intera corre sempre il rischio di diventare tale?

Precisamente questa, come si sa, è la convinzione cara a una certa pubblicistica democratica, in modo particolare di sinistra, ripresa con grande vigore polemico negli ultimi tempi in molti discorsi, articoli, prese di posizione varie nonché da almeno una decina di libri.

continua a pagina 28

G20 Mille miliardi di altri alberi. Biden rivendica la fine dei dazi sull'acciaio. Ora tutti a Glasgow. Johnson: vietato fallire
Clima, accordo su più 1,5 gradi
Tetto al riscaldamento ma senza una data: per «metà secolo». Draghi: un successo



Al G20 di Roma l'accordo sui clima dei grandi del mondo (in foto durante il lancio delle monetine nella fontana di Trevi). Per il riscaldamento globale il limite a +1,5 gradi, ma senza una data precisa. Il premier Draghi: «Un successo».

Torino Posti di blocco, feriti due agenti. La festa non si ferma
In seimila al rave clandestino
Lega e FdI contro il Viminale

IL SOTTOSGEGRETARIO SILERI
«Terza dose, prima i prof»
di **Margherita De Bac** a pagina 30

VERSO LE PRESIDENZIALI FRANCESI
Zemmour e le nuove destre
di **Aldo Cazzullo** a pagina 17

di Rinaldo Frignani e Massimiliano Norozzi
Rave party a Torino, nell'ex stabilimento Fiat, con seimila partecipanti. Sassi contro la polizia: tre agenti feriti. La festa continua e scoppia la polemica. Meloni e Salvini chiedono la sfiducia della ministra Lamorgese.
alle pagine 12 e 13

GIANNELLI

G20: CENA DI GALA

PRIMO PIANO

IL PRESIDENTE USA
Export & alleati
Joe getta ponti
di **Giuseppe Sarcina**

Nel giro di 48 ore Biden ha archiviato lo scontro commerciale con la Ue. Ha ricambiato con Macron, riannunciato Fedogan e impostato una strategia comune sull'iran con Regno Unito, Germania e Francia.
continua a pagina 28

IL MINISTRO LAVROV
«Per noi russi vale il 2060»
di **Paolo Valentino**

Nessuno slogan, «la neutralità climatica per noi arriverà nel 2060» dice Sergej Lavrov, ministro degli Esteri di Putin. «Al G20 si è lavorato assieme ed è un buon risultato».
a pagina 5

DATAROOM
Rinnovabili
Italia in ritardo

di **Milena Gabanelli e Fabio Savelli**
Produrre energia da fonti rinnovabili, l'Italia resta indietro. In Puglia 266 impianti fermi da otto anni, altri 146 nel Lazio. E ci sono oltre 5,6 miliardi da spendere.
a pagina 21

ELLIOT ACKERMAN
JAMES STAVRIDIS
2024

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avonza**

Santi subito

Eccellenze d'impresa
premio eccellenza d'impresa 2021

10 novembre 2021, ore 17
Borsa Italiana Palazzo Mezzanotte, Milano
in diretta streaming su www.eccellenzedimpresa.it
o su www.italiaspm.com

Keynote Speaker
Gianmaria Verona Rettore, Università Bicconi

Eccellenze d'impresa è un'iniziativa di
GEA **ENR** **ARCA**

scopri tutte le Prime Pagine di oggi su **giornalone.it**



A Palazzo Chigi c'è un troll che ha fatto impazzire i populistici

Ha mostrato a tutti i partiti della maggioranza, soprattutto a Lega e M5s, gli errori commessi in passato e li ha costretti a molte retrocessioni, anche sui costi della politica. La rivoluzione di Draghi per avere un paese normale

Nel linguaggio della rete, e non solo in quello, il troll è un soggetto particolare, fastidioso, che tende a interagire con gli altri utenti attraverso l'utilizzo di messaggi indispettenti, insopportabili, irritanti, spesso privi di senso, e il cui fine ultimo è quello di provocare fino all'impazzimento il proprio interlocutore di turno. Per molte ragioni, si può dire oggi che la figura del troll è quella giusta per provare a mettere a fuoco la traiettoria imboccata in questi primi otto mesi di governo dal presidente del Consiglio, Mario Draghi, ed è difficile non trovarsi d'accordo con quanto scritto la settimana scorsa da Les Echos in uno speciale dedicato proprio al capo dell'esecutivo italiano: Mario Draghi, l'uomo qui a domare i populistici. Mario Draghi, l'uomo che ha domato i populistici. Da otto mesi a questa parte, Mario Draghi in fondo ha fatto questo, lo ha fatto in modo sistematico, e ha costruito buona parte del suo consenso non cercando di accontentare a colpi di marce e di contestazioni tutti i partiti che si trovano all'interno della maggioranza ma mostrando a tutti i partiti con incredibile spietatezza i molti errori commessi nel recente passato.

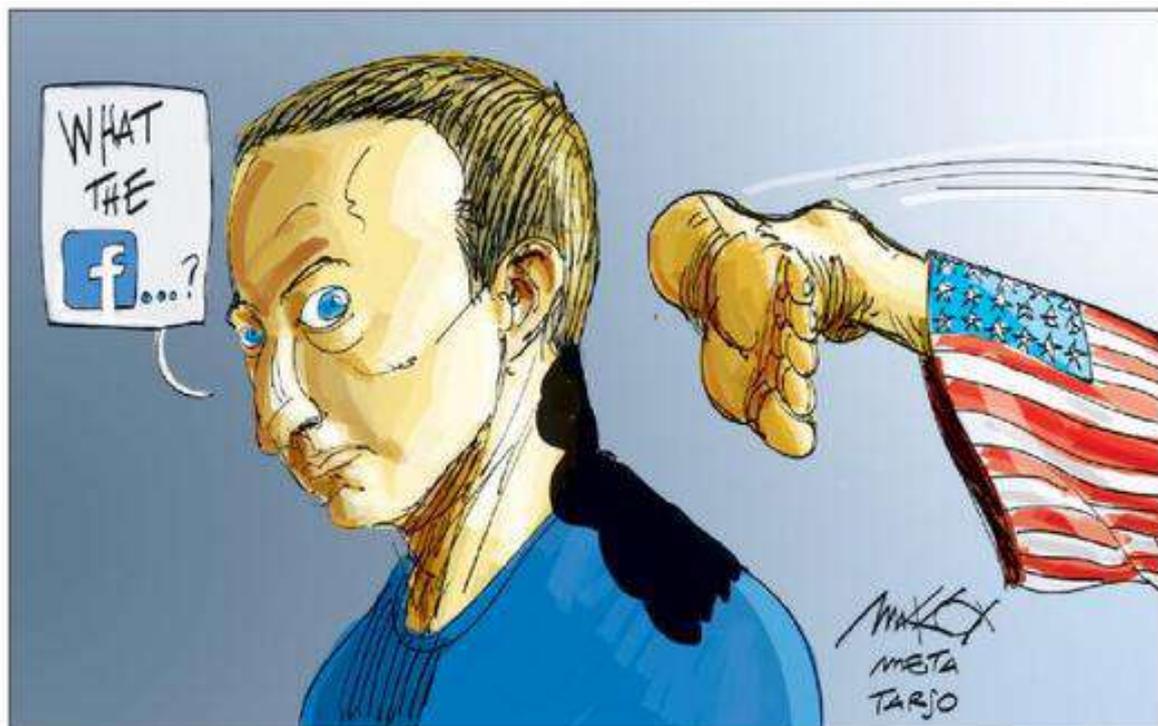
La comunione a Biden una deroga alla buona. Più coraggio, caro Papa

Quella di Francesco sembra una scortissima comunione. Tanto varrebbe riformare e cambiare l'impianto dottrinale. Serve ancora uno sforzo

1385 Per rispondere a questo invito dobbiamo prepararci a questo momento così grande e così santo. San Paolo esorta a un esame di coscienza: "Chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà reo del corpo e del sangue del Signore. Ciascuno, pertanto, esamini se stesso e poi mangi di questo pane e beva di questo calice; perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna" (1 Cor 11,27-28). Chi è consapevole di aver commesso un peccato grave, deve ricevere il sacramento della Riconciliazione prima di accedere alla Comunione.

1415 Chi vuole ricevere Cristo nella Comunione eucaristica deve essere in stato di grazia. Se uno è consapevole di aver peccato mortalmente, non deve accostarsi all'Eucaristia senza prima aver ricevuto l'assoluzione nel sacramento della Penitenza.

In teoria a me, che non mi sono mai confessato né comunicato, e lo dico senza boria, forse avrei fatto bene a farlo, importa poco che il Papa abbia autorizzato Biden a prendere l'ostia consacrata.



IL PECCATO DI FACEBOOK

"La storia non ci giudicherà con gentilezza". I documenti interni dell'azienda mostrano come il social network abbia messo in pericolo la democrazia americana. E i suoi stessi dipendenti lo sapevano. La fame di potere sul mercato e la confusione tra libertà di parola e amplificazione algoritmica. Un'inchiesta

di Adrienne LaFrance

Prima di dirvi cosa è successo esattamente alle 14,28 di mercoledì 6 gennaio 2021 alla Casa Bianca - e la reazione molto precisa, a quasi quattromila chilometri di distanza, a Menlo Park, in California - è necessario ricordare il caos di quel giorno, l'esuberanza della folla che è diventata violenta, e come cose diverse sembrassero accadere tutte insieme. Alle 14,10, un microfono acceso ha catturato la voce di un assistente del Senato in preda al panico: "I manifestanti sono nell'edificio", ed è cominciata l'evacuazione di entrambe le camere del Congresso. Alle 14,13, il vicepresidente Mike Pence è stato portato fuori dall'aula del Senato e dalla Camera. Alle 14,15 si sono sentiti dei cori fragorosi: "Impiccate Mike Pence! Impiccate Mike Pen-

ce!". Alla Casa Bianca, il presidente Donald Trump guardava l'insurrezione in diretta tv. Lo spettacolo lo eccitava. Ciò ci porta alle 14,28, il momento in cui Trump ha condiviso con i suoi 35 milioni di follower su Facebook un messaggio che aveva appena twittato: "Mike Pence non ha avuto il coraggio di fare ciò che avrebbe dovuto per proteggere il nostro paese e la nostra Costituzione... Gli Stati Uniti chiedono la verità".

Pensino per gli americani abituati agli sfoghi del presidente, l'attacco di Trump al suo stesso vicepresidente - in un momento in cui Pence era bracciato dalla folla che Trump aveva mandato al Campidoglio - apparve come una cosa completamente diversa. I dipendenti di Face-

book, inorriditi, si affrettarono a mettere in atto misure di emergenza, misure da adottare perché la piattaforma non venisse utilizzata ulteriormente per incitare alla violenza. Quella sera, Mark Zuckerberg, fondatore e ceo di Facebook, pubblicò un messaggio sulla chat interna di Facebook, chiamata Workplace, sotto il titolo "Employee FYT".

book, inorriditi, si affrettarono a mettere in atto misure di emergenza, misure da adottare perché la piattaforma non venisse utilizzata ulteriormente per incitare alla violenza. Quella sera, Mark Zuckerberg, fondatore e ceo di Facebook, pubblicò un messaggio sulla chat interna di Facebook, chiamata Workplace, sotto il titolo "Employee FYT".

"Questo è un momento buio per la storia della nostra nazione", ha scritto Zuckerberg, "e so che molti di voi sono spaventati e preoccupati per quello che sta accadendo a Washington. Sono personalmente rattristato da questa violenza di massa".

I dipendenti di Facebook però non erano tristi. Erano arrabbiati, ed erano molto arrabbiati soprattutto con Facebook. Il loro messaggio era chiaro: questa è colpa nostra.

Il Chief Technology Officer Mike Schroepfer chiese ai dipendenti di "tenere duro" mentre l'azienda organizzava una risposta. "Abbiamo tenuto duro per anni", disse una persona. "Dobbiamo esigere più azione dai nostri capi. A questo punto, la sola fiducia non è sufficiente".

"Con tutto il rispetto, davvero non abbiamo avuto abbastanza tempo per capire come gestire tutto questo senza contribuire alla violenza?", rispose un altro membro dello staff. "Abbiamo alimentato questo fuoco per molto tempo e ora non dovremmo essere sorpresi che sia fuori controllo". "Sono stanco di luoghi comuni: voglio azioni concrete", scrisse un altro membro dello staff. "Non siamo un'entità neutrale".

"Uno dei giorni più bui nella storia della democrazia e dell'autogoverno", scrisse ancora un altro membro. "La storia non ci giudicherà con gentilezza".

I dipendenti di Facebook hanno capito da tempo che la loro azienda mina le norme e gli equilibri democratici in America e in tutto il

mondo. Le ipocrisie di Facebook e la sua fame di potere e di dominio del mercato non sono segrete. Né lo è la confusione dell'azienda tra libertà di parola e amplificazione algoritmica. Ma gli eventi del 6 gennaio si sono dimostrati per molti persone - compresi molti dipendenti di Facebook - un punto di rottura.

L'Atlantic ha avuto modo di esaminare migliaia di pagine di documenti di Facebook, tra cui conversazioni interne e ricerche condotte dalla società, dal 2017 al 2021. Frances Haugen, la whistleblower ed ex ingegnere di Facebook che ha testimoniato davanti al Congresso all'inizio di ottobre, ha presentato prima della sua testimonianza una serie di rivelazioni alla Sec (la versione americana della Consob) e al Congresso. Versioni ridotte di questi documenti sono state ottenute da un consorzio di

Documenti sorprendenti; il loro volume è incredibile, e lasciano poco spazio ai dubbi sul ruolo cruciale avuto da Facebook nel promuovere la causa dell'autoritarismo in America e nel mondo

più di una dozzina di agenzie stampa, tra cui l'Atlantic. I nomi dei dipendenti di Facebook sono per lo più oscurati.

I documenti sono sorprendenti per due motivi: primo, perché il loro volume è incredibile. Secondo, perché questi documenti lasciano poco spazio ai dubbi sul ruolo cruciale di Facebook nel promuovere la causa dell'autoritarismo in America e nel mondo.

Adrienne LaFrance è executive editor dell'Atlantic ed ex direttrice di Atlantic.com. Prima di lavorare per questa celebre rivista americana ha pubblicato in altre testate numerose inchieste su politica, tecnologia e media. È una grande esperta di estremismo online. L'Atlantic è una delle testate che ha avuto accesso ai Facebook Papers.



€ 1,20 ANNO 1950 N. 302 ITALIA
DIRETTORE RESPONSABILE: PIERLUIGI FIORENTINI - VICE DIRETTORE: LIBERIO

Fondato nel 1892

Lunedì 1 Novembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

GIORNALONE NAZIONALE - 11 PAGINE - 100x150

Il nuovo album

Ultimo, con "Solo" è già record di vendite
«Ma il successo si paga»
Federico Vacca a pag. 10



La ginnastica ritmica

Le "farfalle" volano anche in Giappone: campionesse del mondo
Sergio Arcobelli a pag. 40



Clima, al G20 il patto di Draghi

▶Tetto all'aumento delle temperature: intesa a 1,5 gradi per metà secolo. I paletti di Cina e Russia. Accordo al ribasso, ma il premier rivendica il risultato: «Successo non scontato. Fatti, non bla, bla»

Lo scenario

L'EUROPA PUÒ GUIDARE LA SVOLTA

Francesco Grillo

Il mondo che sta felicemente uscendo da una pandemia che lo ha congelato per un anno e mezzo, sta vivendo - sull'asse che porta da Roma a Glasgow - un momento decisivo: quello che può segnare davvero la fine di un secolo nel quale sono state concepite tutte le istituzioni che ancora usiamo e l'ingresso in un futuro che sembra sfuggirci di mano.

Continua a pag. 43

Il nuovo dialogo

CHI SALE E CHI SCENDE NEL MONDO

Mauro Canali

Quello di questi giorni è il primo G20 che si tiene in presenza, dopo una delle crisi più drammatiche - quella pandemica del Covid 19 - mai affrontate dal pianeta. Anche se il G20 è stato definito da Draghi, forse un po' incontinentemente, l'occasione per il rilancio del multilateralismo, i risultati dicono una cosa diversa.

Continua a pag. 43

«Non era scontato», dice Mario Draghi, il tavolo del G20 a presidenza italiana è stato più volte sul punto di saltare, ma alla fine è arrivato il via libera sul clima da Cina, India e Russia: il tetto fissato per l'aumento delle temperature è di 1,5 gradi per il 2050. «Non è stato facile ma, come ha detto Biden, lo ricorderemo come un summit di successo perché ha mantenuto vivi i nostri sogni. Abbiamo riempito di sostanza il bla bla». Così il multilateralismo soppianta i sovranismi: «Flettete le mani per una ripresa più equa».

Conti, Mangani e servizi alle pagg. 7 e 8



Stregati dalla "grande bellezza" monetine nella Fontana di Trevi

Mario Ajello a pag. 5

Via i dazi Usa-Ue

Svolta sull'acciaio impulso al Sud per le infrastrutture

Nando Santonastaso

Via i dazi Usa-Ue sull'acciaio. E poiché sarà il Sud a ospitare una serie importante di grandi investimenti infrastrutturali, si può ben sperare che anche il Mezzogiorno beneficerà della fine delle misure. A pag. 5

Zielinski si sblocca e il Napoli vince a Salerno: «Scudetto? Ci crediamo». Il Milan non molla



Il punto

La forza di vincere giocando male

Francesco De Luca

Testa a testa, come negli anni belli che rivivono in questi giorni in cui a Napoli si celebra Miradonna e si sorride per il primato degli azzurri. A pag. 23

Colpo derby

Marco Ciriello, Anna Trieste e gli derby Pino Taormina e Roberto Ventre da pag. 24 a 29

Il nuovo Ulivo

Per potersi dire veri riformisti non basta essere antisovranisti

Mauro Calise

Aspetto di una pandemia epocale e della crisi - altrettanto epocale - del suriscaldamento del pianeta, il terreno politico italiano si appresta a riaprirsi. Il mese scorso il meraviglioso copione di venti è passata a noi. Con il campo - più o meno largo - di centro-destra incapace di trovare un proprio collante programmatico e pronto a ritagliarsi in una bandiera - o alibi - ideologica.

Continua a pag. 43

La partita a scacchi

Quirinale Conte apre alla destra: dialoghiamo

Barbara Acquaviti

Per scegliere il successore di Mattarella, diceva "in mezz'ora" il leader del Movimento 5 stelle Giuseppe Conte, servirà un percorso di confronto anche con le forze dello schieramento di centrodestra, perché stiamo parlando di eleggere il garante dell'unità nazionale. «una personalità in cui tutte le forze politiche possiamo riconoscersi».

A pag. 7

Contagi in salita, pressing su Speranza

Terza dose a prof e militari De Luca vuole partire primo

Ettore Mautone

La Campania accelera sulle terze dosi anti-Covid: l'obiettivo è sbarrare il passo al virus e frenare la corsa delle sue varianti. L'unità di crisi regionale ha rotto gli indugi e con una nota indirizzata a tutti i manager di Asl e ospedali chiede di procedere al rapido completamento dei programmi vaccinali. Bisogna procedere a chiudere con le terze dosi de-

stinate ai fragili e al personale sanitario (già ferma ancora al 35 per cento) e prepararsi organizzativamente ad allargare il raggio d'azione per insegnare le forze dell'ordine. Un blocco vaccinato tra marzo e maggio. Dagli esperti anche un pressing sul ministero della Salute: ci dia un indirizzo chiaro sulle terze dosi. Attualmente la somministrazione del siero «booster» è stata avviata per gli ultra 80enni.

A pag. 8

Basso
1904
Frutto nel Gusto
STORIA DI FAMIGLIA DAL 1904

www.olibasso.com - basso@olibasso.com



DAL G20 ALLA COP26

Roma Draghi alla Fontana di Trevi

Glasgow L'arrivo di Greta Thunberg

Un passo avanti per curare il clima

Al summit di Roma intesa sul limite al surriscaldamento di +1,5 gradi e sugli aiuti ai Paesi poveri. Per Draghi è un successo. Ma Johnson: l'accordo è in bilico. Biden: ottenuti risultati tangibili. La premier scozzese Sturgeon: transizione verde più rapida

Greta Thunberg a Glasgow accolta come una rockstar

di Antonello Guerrera
a pagina 6

Questo è l'anno degli eventi estremi

di Luca Fratoli
a pagina 8



di Ciriaco Lombardi, Mastrobuoni, Modolo, Occorsio, Pagni e Tito
da pagina 2 a pagina 11

Il match tra Parigi e Londra minaccia la conferenza Onu

di Anais Ginori
a pagina 11

Le monetine nella fontana per la foto ricordo dei leader

di Simonetta Sciandivasci
alle pagine 12 e 13

Il commento

Se a prevalere è la pazienza delle democrazie

di Andrea Bonanni

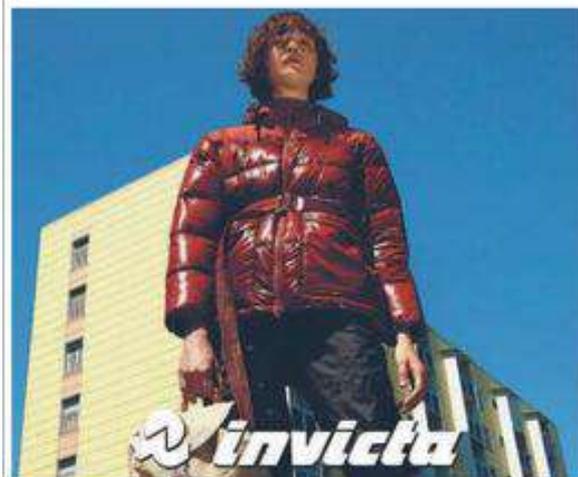
Il viaggio da Roma a Glasgow misura 1.966 chilometri. I leader del G20, che si è chiuso ieri nella Capitale, li hanno percorsi su aerei altamente inquinanti per aprire oggi, in Scozia, la Conferenza dell'Onu sul clima (COP26). Non è stato un viaggio sereno. I Grandi portano in dote impegni sulla riduzione delle emissioni inquinanti che molti considerano troppo generici.
a pagina 33

L'editoriale

E ora cambiamo il patto di stabilità in Europa

di Ezio Mauro

S penti i riflettori del G20, raccolte le monetine di buon augurio che i leader del mondo hanno lanciato nella fontana di Trevi, al cittadino sovrastato dalla dimensione universale delle emergenze che lo investono restano due certezze, contrastanti. La prima è che la politica dopo il grande interdetto pandemico sta finalmente provando a riportare sotto governo un mondo finito fuori controllo.
segue a pagina 33



Le idee

Quei finti deportati e il virus che cancella la storia

di Corrado Augias

A Novara alcuni manifestanti contrari al Green Pass hanno sfilato indossando le uniformi a strisce dei prigionieri dei lager. Si fingevano legati tra di loro da una grossa fune nodosa che richiamava il filo spinato.
a pagina 32 con servizi di Bocci e Martinenghi
alle pagine 24 e 25

I rischi delle parole politicamente troppo corrette

di Luca Ricolfi

Quando, esattamente, è nato il "politicamente corretto" nessuno lo sa. Sul dove, invece, siamo abbastanza sicuri della risposta: negli Stati Uniti. La sinistra americana, un tempo era concentrata - come la nostra - sulla questione sociale.
alle pagine 34 e 35

Mappe

Sul ddl Zan i partiti ignorano i cittadini

di Ilvo Diamanti

Lo scenario politico italiano appare complicato. È destinato a complicarsi di più, se si pensa che, fra pochi mesi, questo Parlamento sarà chiamato a eleggere il nuovo Presidente della Repubblica. Ma non è facile governare quando al governo ci sono quasi tutti.
a pagina 17